

COMUNE DI BRENTINO BELLUNO

PROVINCIA DI VERONA

Deliberazione n. 5 del 22/03/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2019

L'anno **2019** addì **ventidue** del mese di **Marzo** alle ore **19:00** in **BRENTINO BELLUNO**, nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo comunale, premesse le formalità di legge si è riunito in sessione Ordinaria in seduta Pubblica di 1a convocazione il CONSIGLIO COMUNALE. Eseguito l'appello risultano:

		Presenti	Assenti
1	MAZZURANA ALBERTO	X	
2	ZANGA MASSIMO	X	
3	CRISTOFORETTI STEFANO	X	
4	AGNELLINI MARTA	X	
5	CASTELLETTI SEBASTIANO	X	
6	DALL' ORA MARCO	X	
7	VERONESI TIBERIO	X	
8	RUBINACCIO ALESSANDRO		X
9	ASILEPPI VIRGILIO		X
10	CASTELLETTI BEATRICE		X
11	SCALA ALESSANDRO	X	

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Dott. ORONZO CAMASTA.

Il Sig. MAZZURANA ALBERTO nella qualità di Presidente, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta, invitando il Consiglio a discutere e deliberare sulla proposta di cui all'oggetto sopraindicato, depositata agli atti e disponibile presso gli Uffici comunali unitamente ai relativi allegati.

Il Presidente apre la discussione, illustrando l'allegata proposta di deliberazione all'ordine del giorno, avente ad oggetto APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2019, ed i relativi allegati.

In particolare, il Sindaco evidenzia l'aumento del 3% rispetto all'anno scorso e la conferma della stessa ripartizione tra utenze domestiche (60%) e aziende private e partita iva (40%), sottolineando come per abbassare i costi del servizio occorrerebbe ridurre il numero di raccolte.

Il Consigliere Veronesi ricorda che dal 2012 l'Italia ha recepito una Direttiva europea per cui i Consorzi di Bacino devono trasformarsi, ma dal 2012 ad oggi ciò non è ancora avvenuto e, in attesa di questa trasformazione, non si possono programmare a lungo termine degli interventi di efficientamento. In ogni caso, il Consigliere Veronesi conclude l'intervento evidenziando come si debba essere contenti se si abbassano le tasse, ma che altrettanto si debba essere soddisfatti se i servizi funzionano e sono efficienti.

Ultimata la discussione nonché la disamina della proposta di deliberazione e dei suoi allegati, si passa alla votazione.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione in oggetto, unitamente ai relativi allegati;

UDITO l'intervento del Sindaco in merito alla esposizione della suddetta proposta di deliberazione e dei suoi allegati;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri presenti;

Premesso:

- ➤ Che l'art. 49 del D. Lgs n. 22 del 5 febbraio 1997 ha istituito la tariffa per la gestione dei rifiuti solidi urbani disciplinando l'elaborazione di un metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento;
- > Che, ai fini della determinazione della tariffa rifiuti ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani, ovvero il singolo Comune, è tenuto ad approvare il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- > che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti;
- ➤ che dal 01.01.2014 sono soppressi tutti i previgenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani ed è istituita la IUC, la nuova tassa sui rifiuti (TARI) che ne costituisce un componente;

Considerato:

- ➤ Che adempimento annuale indispensabile per l'attuazione della Tariffa Rifiuti è l'approvazione del relativo Piano Finanziario;
- ➤ la Legge 27 dicembre 2013, n.147, Legge di stabilità per l'anno 2014, ai commi 641-648, che disciplina nel dettaglio la tassa rifiuti (TARI);

Visti i commi inerenti la TARI contenuti nell'art. 1 della L. 147/2013, ed in particolare:

- comma 651: il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- > comma 654: in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- ➤ comma 683: il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dal consiglio comunale;

Preso atto che, si sensi dell'art. 1, comma 654, della Legge 147/2013, la TARI dovrà comunque assicurare la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti

assimilati avviati allo smaltimento nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga";

- in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2014, cessa di avere applicazione nel Comune di Brentino Belluno la Tares, ferme restando le obbligazioni sorte prima della predetta data;
- ➤ i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- ➤ l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Visto l'art.12 della Legge 22/12/2011 n. 214 (conversione in legge con modificazioni del Decreto Legge del 06/12/2011 n. 201) il quale prevede che con regolamento da emanarsi entro il 31 ottobre 2012, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabiliti i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa. Il regolamento, emanato ai sensi del primo periodo del presente comma, si applica a decorrere dall'anno successivo alla data della sua entrata in vigore. Si applicano comunque in via transitoria, a decorrere dal 1° gennaio 2013 e fino alla data da cui decorre l'applicazione del regolamento di cui al primo periodo del presente comma, le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Viste le comunicazioni del Consorzio di Bacino Verona 2 del Quadrilatero con le quali ha trasmesso la previsione dei costi per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento ed i contributi a favore del Consorzio stesso per l'anno 2019;

Esaminato il Piano Finanziario, allegato "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, nel quale viene determinato il totale fabbisogno finanziario del Comune di Brentino Belluno per la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti per l'anno 2019, in conformità alle esigenze espresse dall'Amministrazione Comunale;

Verificato come il costo del servizio, per l'anno 2019, risultante dal suddetto Piano Finanziario ammonti ad euro **200.282,45** - iva compresa;

Precisato che, sulla base dell'allegato Piano Finanziario, il Consiglio Comunale, con successivo provvedimento, procederà all'approvazione delle tariffe per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2019;

Richiamata la propria deliberazione n. 29 del 18/10/2018, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il DUP 2019-2021;

Visti:

```
il D.Lgs n. 22/1997;
il D.Lgs n. 267/2000, in particolare l'art. 48;
il D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
l'art. 1, comma 184, della Legge 296/2006;
l'art. 1, comma 166, della Legge 244/2007;
il D.L. n. 208/2008;
il D.P.R. n. 158/1999;
```

la L. 25 del 26/02/2010; la Legge 22/12/2011 n. 214

la Legge 27 dicembre 2013, n.147, Legge di stabilità per l'anno 2014, che disciplina la tassa rifiuti (TARI);

Preso atto del parere favorevole espresso all'Organo di Revisione (prot. n. 1274 del 18.03.2019);

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del servizio sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, inseriti in atti;

RITENUTA in definitiva la proposta di deliberazione in oggetto meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto in essa indicate, che si condividono e si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, che ha ottenuto il seguente esito:

PRESENTI: 8 FAVOREVOLI 7

ASTENUTI 1 (Scala)

CONTRARI 0

DELIBERA

- 1. di approvare nel suo testo integrale la proposta di deliberazione unitamente ai suoi allegati che, in originale, si allegano al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di approvare il Piano Finanziario tariffa rifiuti 2019, allegato "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- 3. di inviare copia dell'allegato Piano Finanziario all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti con lettera raccomandata;
- 4. di dare atto che, sulla base dell'allegato Piano Finanziario, il Consiglio Comunale, con successivo provvedimento, procederà all'approvazione delle tariffe per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2019.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'urgenza di dare attuazione ai contenuti del presente provvedimento

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, che ha ottenuto il seguente esito:

PRESENTI: 8
FAVOREVOLI 8
ASTENUTI 0
CONTRARI 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, considerata la necessità di

consentire l'attivazione delle procedure per l'approvazione e riscossione della tariffa igiene

ambientale per l'anno 2019.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE ALBERTO MAZZURANA IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. ORONZO CAMASTA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2019

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto FERRARI VILER, quale responsabile di Servizio, in relazione alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di cui all'oggetto essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, valutate ai fini istruttori le condizioni di ammissibilità ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, primo comma, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della proposta stessa

Brentino Belluno, lì 19/03/2019

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO VILER FERRARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto FERRARI VILER, quale Responsabile del Servizio Finanziario, vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di cui all'oggetto, visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato/proponente, esprime, ai sensi del 1° comma dell'art.49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile della proposta stessa

Brentino Belluno, lì 19/03/2019

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO VILER FERRARI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata secondo le forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,
senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è
divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto
2000, n. 267.
IL SEGRETARIO COMUNALE

(dott. Oronzo CAMASTA)